



COMUNE DI ACI CASTELLO

Città Metropolitana di Catania

REGOLAMENTO CENTRO DIURNO ANZIANI

Approvato con Delibera Consiliare n.63 del 09.08.2016

- Premesso che l'Amministrazione Comunale di Aci Castello in attuazione della L.R. n. 22/86 di riordino dell'assistenza e in conformità al proprio modello dei servizi socio-assistenziali, intende avvalersi di servizi aperti alla comunità, dando rilevanza alla tipologia di "centro diurno";
- Che tale tipologia di servizio, per la sua caratteristica di flessibilità e varietà delle iniziative proposte, consente una risposta più adeguata alle diverse necessità del territorio;
- Che il Centro Diurno quale servizio aperto favorisce l'accesso di tutta la comunità della Terza Età ma anche della popolazione più giovane in relazione alle varie attività e progetti svolti.
- Che il Comune intende realizzare i superiori obiettivi regolamentando l'erogazione dei servizi e facilitando i rapporti fra gli utenti del Centro;
- Per quanto sopra si specifica quanto segue:

Art. 1

Istituzione e finalità

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare le attività e la gestione del Centro Diurno per Anziani, al fine di promuovere l'integrazione sociale. In casi eccezionali potranno essere ammessi altri utenti i cui requisiti, verranno valutati di volta in volta dal direttivo del centro diurno di concerto con i servizi sociali.

Art. 2

Beneficiari

Il Centro Sociale è destinato, prevalentemente, ma non esclusivamente alle persone anziane. Gli anziani devono essere coperti di assicurazione per incidenti ed infortuni che si possono verificare all'interno dei locali del Centro Diurno. In caso di attività esterna, quali gite, escursioni, etc., tale copertura assicurativa dovrà essere prevista. Le spese dell'assicurazione sono a carico degli Amministrazione, mentre quelle relative alle attività esterne saranno conteggiate tra le spese dell'attività stessa. Presso il centro, dovrà essere tenuto a cura del Presidente, un registro con l'elenco di tutti gli iscritti, di cui una copia verrà depositata presso i Servizi Sociali e mantenuta aggiornata.

Art. 3

Attività

Le iniziative del Centro sono rivolte all'accrescimento culturale e sociale degli iscritti da perseguirsi attraverso le seguenti attività:

- Iniziative ricreative e di socializzazione, ecc.;
- Iniziative culturali (cineforum, conferenze e dibattiti);
- Attività di laboratorio artigianale;
- Attività di solidarietà sociale;
- Attività per favorire lo scambio intergenerazionale;
- Visite guidate, gite e gemellaggi e feste a tema;

L'Amministrazione provvederà ad istituire un apposito capitolo di Bilancio avente

per oggetto - Attività dei centro sociali per anziani “ prevedendo in esso, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'ente, la somma da destinare a tali attività. Annualmente il comitato direttivo, di concerto con l'Amministrazione Comunale, programma le attività che intende svolgere.

Qualora la somma destinata dall'Ente non fosse sufficiente a coprire l'importo, necessario, la rimanente parte dovrà essere a carico dei partecipanti.

Art. 4

Orario di apertura

L'orario di apertura e della chiusura del Centro verrà stabilito dall'Amministrazione Comunale sentito il Comitato Direttivo.

Art. 5

Organi del Centro

Gli organi dei centri comunali sono i seguenti:

- 1) L'Assemblea degli anziani
- 2) Comitato direttivo degli anziani
- 3) Il Presidente

Punto 1) L'Assemblea degli Anziani

è composta da tutti gli iscritti al centro diurno. Essa determina con elezioni il Comitato Direttivo degli Anziani, nonché promuove le attività.

L'Assemblea degli Anziani si distingue in:

Ordinaria, convocata con scadenza semestrale, con lo scopo di aggiornare i soci sulle attività previste ed in corso.

Straordinaria, convocata all'occorrenza dal Sindaco, o Assessore delegato, dal comitato direttivo o da una rappresentanza degli anziani, dalla commissione servizi sociali.

L'assemblea è valida in prima convocazione con almeno un terzo degli iscritti. La convocazione per l'assemblea ordinaria avviene almeno una settimana prima, mediante affissione degli avvisi presso il Centro.

Punto 2) Il Comitato degli Anziani:

Gli utenti del Centro sociale per Anziani sono rappresentati dal comitato direttivo che è composto da almeno 5 anziani in rappresentanza di entrambi i sessi.

Il Comitato:

Organizza l'assemblea ordinaria una volta ogni sei mesi e l'assemblea straordinaria quando necessario o quando ne faccia richiesta scritta un gruppo di utenti (minimo 8) Costituisce gruppi di lavoro per una migliore efficienza della gestione per l'organizzazione di attività ricreativo-culturali autofinanziate.

Il comitato direttivo si riunisce almeno ogni tre mesi e tutte le volte che il Presidente del Direttivo, il Sindaco o l'Assessore delegato.

In caso di dimissioni di un membro del comitato, o di assenza prolungata (minimo tre consecutive), esso sarà sostituito dal primo dei candidati non eletti qualora le sostituzioni nell'arco di un anno dovessero superare il 50% senza giustificato e documentato motivo si dovrà procedere alla rielezione del Comitato.

Punto 3) Il Presidente:

Ha la rappresentanza del centro e dell'Assemblea;

Coadiuvata, attraverso il lavoro collegiale, le attività del comitato e dei gruppi di lavoro. In caso di impedimento o di assenza del Presidente, tutte le funzioni vengono assunte dal Vice-Presidente.

Art. 6

Modalità di elezione del Presidente e del Comitato Direttivo

Il Presidente ed il Comitato Direttivo degli Anziani durano in carica tre anni e vengono eletti mediante votazione segreta e previa predisposizione di una lista di candidati.

Entro trenta giorni dalla scadenza della carica, il Sindaco o l'Assessore alle Politiche Sociali, con proprio provvedimento, indice le elezioni del nuovo comitato e stabilisce il termine per la presentazione delle candidature e la data delle elezioni.

Hanno diritto a candidarsi ed a esprimere il voto gli iscritti al centro sociale.

Ciascun anziano potrà esprimere una preferenza, in caso di parità di voti verrà eletto il candidato più anziano di età;

Il Comitato sarà costituito da 5 (cinque) candidati che hanno ottenuto più voti.

Il Comitato al suo interno eleggerà a maggioranza, con due distinte votazioni, il Presidente ed il vice Presidente.

In caso di assenza od impedimento del presidente, tutte le funzioni vengono assunte dal Vice Presidente.

La composizione del comitato dovrà essere affissa permanentemente nella bacheca del centro.

Il Presidente ed i componenti del comitato possono essere rieletti fino ad un massimo di due volte consecutive.

Art. 7

Regole comportamentali

All'interno del Centro sociale non si fuma, non si grida, si usa un linguaggio ed un comportamento decoroso, dignitoso, rispettoso nei confronti degli altri fruitori, con particolare attenzione a quelli che presentano una condizione di salute precaria;

I fruitori del Centro devono avere cura e rispetto dei locali e dell'arredo, nonché del materiale e delle attrezzature messi a loro disposizione. Coloro che provocano danni a persone o cose, per loro colpa o dolo, ne rispondono personalmente.

Durante lo svolgimento delle attività organizzate dall'Assemblea, i presenti iscritti nel centro sociale dovranno interrompere tutte le altre attività, per consentire il normale svolgimento di quelle che coinvolgono l'assemblea.

I fruitori del Centro Sociale sono invitati a prendere visione degli avvisi che vengono affissi all'interno del Centro.

In caso di gravi violazioni del presente regolamento che non consentono la civile convivenza e la più ampia partecipazione alle attività, il Comitato direttivo a maggioranza dei 3/5 con apposita riunione convocata con solo questo punto all'ordine del giorno, può avviare il procedimento da comminare a seconda della

gravità della violazione.

La violazione e le loro gravità devono essere supportate e documentate da testimonianze, da interventi esterni e comunque deve essere garantito il contraddittorio. I provvedimenti da comminare sono i seguenti:

- a) Il richiamo verbale (per non più di una volta);
- b) Il richiamo scritto;
- c) La sospensione della frequenza al Centro per un periodo che non può, in alcun caso, essere superiore ai tre mesi.

Nel caso la sanzione disciplinare dovesse riguardare una o più componenti del comitato direttivo e fatto salvo che ciascuno dei casi dovrà essere valutato singolarmente, essi sono esclusi dalla partecipazione alla riunione medesima e il quorum della maggioranza dei 3/5 scende, poiché nel numero degli aventi diritto al voto non si computa la persona sottoposta a sanzione.

Le ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) devono essere comunicate all'interessato per iscritto. Nel caso di rifiuto della ricezione della comunicazione da parte dell'interessato, il presidente del comitato direttivo inoltra la sanzione disciplinare tramite avviso di raccomandata, direttamente al domicilio dell'interessato.

Entro 7 giorni dalla notifica l'interessato può presentare le sue giustificazioni al Comitato direttivo; qualora il Comitato direttivo dovesse confermare le sanzioni, tale decisione deve essere comunicata per iscritto alla persona sottoposta a sanzione.

Il Presidente del centro anziani informa del provvedimento il Sindaco, l'Assessore ai Servizi Sociali e il Capo Area.

Qualora l'assemblea degli iscritti al Centro diurno anziani abbia votato la sfiducia al Presidente e qualora il Comitato direttivo non garantisca il regolare funzionamento del centro Anziani commettendo gravi violazioni di legge o del regolamento, oppure quando il 30% più uno degli iscritti con una petizione richieda lo scioglimento del Comitato direttivo, il Sindaco, con apposito atto ne dispone lo scioglimento.

L'Assessore ai Servizi Sociali provvede, in tal caso, a fissare il termine per lo svolgimento delle nuove elezioni, da indire non oltre tre mesi dallo scioglimento del Comitato direttivo.

Art. 8

Rapporti con l'Amministrazione

Il Centro Diurno dipende funzionalmente ed amministrativamente dall'Area Servizi Sociali, e si avvale della collaborazione del personale comunale assegnato a detta Area. Il Responsabile del centro di norma è il Presidente ed in sua assenza il Vice Presidente.

Il Responsabile rimane incaricato della custodia e della vigilanza sul centro e si relaziona con l'Amministrazione .

Tale funzione viene esercitata a titolo di volontariato e gratuito.

Art. 9

Copia del presente regolamento sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Acicastello ed esposto in modo permanente all'interno dei locali del Centro Diurno Anziani.

Art. 10

Con l'entrata in vigore del presente regolamento il Comitato di organizzazione in carica dovrà provvedere alla rimozione di incompatibilità dei propri componenti.

Art. 11

Il presente regolamento entrerà in vigore a partire dalla data di esecutività della relativa delibera di adozione.